

**Coordinamenti Nazionali
MINISTERO DELLA
DIFESA**



*Al Direttore Generale in s.v. della Direzione Generale per il Personale Civile
Vice Direttore Generale Dott. Lorenzo MARCHESI*

*Alla Direttrice Generale della Agenzia Industrie Difesa
Dott.ssa Fiammetta SALMONI*

Oggetto: Criticità assegnazioni sedi vincitori concorso:

- MINISTERO DIFESA del 2022 per la copertura di 333 posti vari profili, area II e III
- A.I.D. del 2022 per la copertura di 10 posti vari profili, area II-F2

Le sottoscritte Organizzazioni Sindacali stanno ricevendo, come purtroppo già previsto e comunicato in più occasioni, numerose segnalazioni da parte dei vincitori dei concorsi in oggetto, che sarebbero intenzionati a rinunciare alle assunzioni in servizio disposte da codeste Amministrazioni.

Nel caso del concorso del Ministero della Difesa, a causa dalla estrema distanza dalla propria residenza delle sedi di destinazione, o in quanto vincitori di più graduatorie per diversi profili professionali;

Nel caso del concorso dell'A.I.D. a causa di recenti licenziamenti.

Se la procedura di copertura delle suddette vacanze dovesse essere quella dello scorrimento con l'interpello dei primi idonei non vincitori, il risultato paradossale sarebbe che chi si trova più in alto in graduatoria, che è un vincitore, verrebbe pregiudicato nei confronti di chi si trova al di fuori della graduatoria.

Situazione peggiorativa quella in cui si trovano, ad esempio, gli FT 55 in quanto, la graduatoria generale è sprovvista di idonei non vincitori.

Se un candidato rinuncia alla destinazione per la città/ente assegnata, il "posto" viene perso, a meno che non vengano contattati i candidati che si sono posizionati immediatamente dopo in graduatoria e che avevano inserito quella città/ente come prima scelta di assegnazione.

Premesso quanto sopra, al fine di ottimizzare la copertura delle vacanze organiche (già compromessa in alcuni profili professionali dalla presenza di vincitori in numero inferiore ai posti messi a concorso) e di adottare *un modus operandi* il più equo possibile, le Scriventi chiedono, una volta verificate tutte le "scoperture", di procedere ad un nuovo interpello di tutti i vincitori, per riproporre loro le ulteriori destinazioni disponibili e accogliere così le originarie preferenze a suo tempo indicate come prioritarie, rispetto alla attuale destinazione e, solo in un secondo momento, di agire sullo scorrimento degli eventuali idonei delle graduatorie.

FP CGIL
Marco Campochiaro
Roberto De Cesaris

CISL FP
Massimo Ferri
Franco Volpi

UIL PA
Carmela Cilento

